



Istituto Veneto
di Scienze, Lettere
ed Arti



COMUNICATO STAMPA

I GRAFFITI PERDUTI DI CRETA

**La missione archeologica di Giuseppe Gerola
alla scoperta della Serenissima nel Mediterraneo**

15 – 19 maggio 2025

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Campo Santo Stefano, Venezia

Atrio di palazzo Loredan

Aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 17, con ingresso libero

A cura di Desi Marangon e Alberto Toso Fei

Un viaggio tra lastre fotografiche, veline, graffiti e calchi del leone di San Marco: per la prima volta, i materiali della missione di Giuseppe Gerola a Creta escono dagli archivi per incontrare il pubblico.

L'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti apre giovedì 15 maggio alle ore 10:00 - all'interno del Festival dei graffiti di Venezia "Urbs Scripta" - la mostra "**I GRAFFITI PERDUTI DI CRETA**", un progetto espositivo che restituisce visibilità a un prezioso fondo d'archivio relativo alla presenza della Serenissima sull'isola di Creta.

Storie di mare, di pietra, di persone dimenticate. Una mostra che racconta la Serenissima da un'altra prospettiva: quella delle tracce lasciate da chi, nella storia, non ha mai avuto voce.

Graffiti e iscrizioni che parlano di persone comuni, spesso invisibili nei documenti ufficiali, che hanno attraversato quei luoghi e lasciato segni della loro esistenza. La mostra offre uno sguardo originale sulla presenza veneziana nel mediterraneo, mettendo in luce la dimensione umana e quotidiana della Serenissima, vissuta più sul mare che sulla terraferma.

Nel 1899, il giovane archeologo Giuseppe Gerola fu incaricato dall'Istituto Veneto di condurre una missione di studio a Creta, con l'obiettivo di documentare le testimonianze monumentali e artistiche della dominazione veneziana nell'isola. Da quella straordinaria impresa nacque un vasto archivio composto da 1.642 lastre fotografiche, 1.000 foto originali, 394 trascrizioni di iscrizioni e graffiti su veline e carte assorbenti, oltre a numerosi calchi in gesso di leoni marciati e stemmi nobiliari veneziani.

Tra il 1905 e il 1932, l'Istituto pubblicò – a cura dello stesso Gerola – i quattro celebri volumi dei *Monumenti veneti nell'isola di Creta*, ancora oggi riferimento imprescindibile per gli studi sulla storia veneziana nel Mediterraneo orientale.

Per la prima volta da quando furono realizzate, 120 anni fa, le veline originali di Giuseppe Gerola saranno dunque esposte al pubblico: non solo agli studiosi, ma alla cittadinanza e ai visitatori, in un'ottica di divulgazione ampia e inclusiva. La mostra si inserisce infatti nel progetto di Public History che da alcuni anni l'associazione "Urbs Scripta" (che organizza il festival omonimo) promuove per valorizzare e riscoprire i graffiti come fonte storica, quest'anno in stretta collaborazione con Graph-East e Graff-IT, due progetti vincitori del prestigioso premio europeo ERC.